il Cittadino
MONZA

Data: 01.04.2021 Pag.: 44
Size: 403 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La bosniaca tra la vittoria in Cev e le semifinali scudetto

Saugella e Begic sino alla fine «Dopo la Coppa avanti ancora»

di **Giulio Masperi**

Tra le protagoniste della Coppa Cev conquistata la scorsa settimana dalla Saugella c'è la schiacciatrice bosniaca Edina Begic, in campo nella finale d'andata e di ritorno con le turche del Galatasaray Istanbul. Un successo nel trofeo europeo, secondo solo alla Champions, con il quale Begic bissa la vittoria ottenuta nel 2019 in Challenge con la maglia di Monza, allora allenata dal compianto Miguel Ángel Falasca. Intanto la Saugella, oggi alle 18.30, ospita Chieri in gara-2 dei quarti di finale playoff scudetto: un successo vale il pass per le semifinali.

Begic, vincere la Cev quali emozioni le ha fatto provare?

«Giocare la Cev è stato divertente. Dopo la Challenge del 2019 ero felice di poter salire di un livello per dimostrare in Cev, competizione più complicata, il nostro valore. La vittoria finale è un punto d'arrivo che mi ha dato grandissime emozioni. Il segreto? Una squadra molto compatta, in campo e fuori, e la forza del gruppo è stata essenziale».

Lei faceva parte del gruppo che alzò al cielo, a Monza il 27 marzo 2019, la Coppa Challenge: ha ripensato a quella vittoria?

«Senza dubbio, sono venuti a galla i ricordi della Challenge con Miguel (Falasca, Ndr), che è stato un allenatore davvero importante nella mia carriera, che mi ha dato tantissima fiducia. Dopo quella Challenge, il mio primo trofeo in Europa, avevamo iniziato a parlare della Cev che saremmo andate a giocare l'anno dopo, purtroppo la vita non ha voluto così. Vincendo questa Cev ho pensato tanto a Miguel: non si può dire che sia merito suo, ma per me è stato come un percorso che ho potuto coronare».

In Italia, avete iniziato il playoff scudetto con una vittoria netta in gara-1 dei quarti di finale con Chieri, lunedì. Quale l'obiettivo?

«Sempre lo stesso, arrivare alla fine delle singole competizioni, ragionando di partita in partita. Ora abbiamo due match a settimana e dobbiamo essere sempre pronte, attente, continuare a lavorare bene come stiamo facendo con coach Gaspari. Continuando ad allenarci così, con la motivazione che certamente non ci manca, possiamo arrivare molto avanti nei playoff. E magari portare a casa un'altra vittoria».

La Saugella quest'anno si è confermata una squadra difficile da battere per ogni avversario: quali i vostri punti forti?

«Lavoriamo molto, non lasciamo nulla al caso, siamo molto concentrate sugli obiettivi, e il gruppo, come dicevo, è molto unito. Tutti aspetti che hanno portato finora risultati positivi. Sono felice. Stiamo facendo benissimo al servizio e a muro, che sono i nostri punti di forza, ma nel complesso abbiamo tante giocatrici forti, anche tra chi siede in panchina».

Da atleta, come considera questo periodo difficile nel quale giocate senza pubblico in tribuna?

«Per noi, come per chi non fa sport per lavoro, è un momento durissimo. Inoltre tutto è complicato, ci sono moltissimi controlli da effettuare e si ha paura di prendere il Covid, che nel nostro gruppo è arrivato a dicembre, per fortuna senza problemi seri alla salute. Comunque tornare ad allenarsi e giocare per dare il massimo dopo essere stati positivi non è una passeggiata. Speriamo che la situazione possa migliorare presto, tornando così alla normalità».

QUI SAUGELLA

Due casi di positività al Covid nello staff

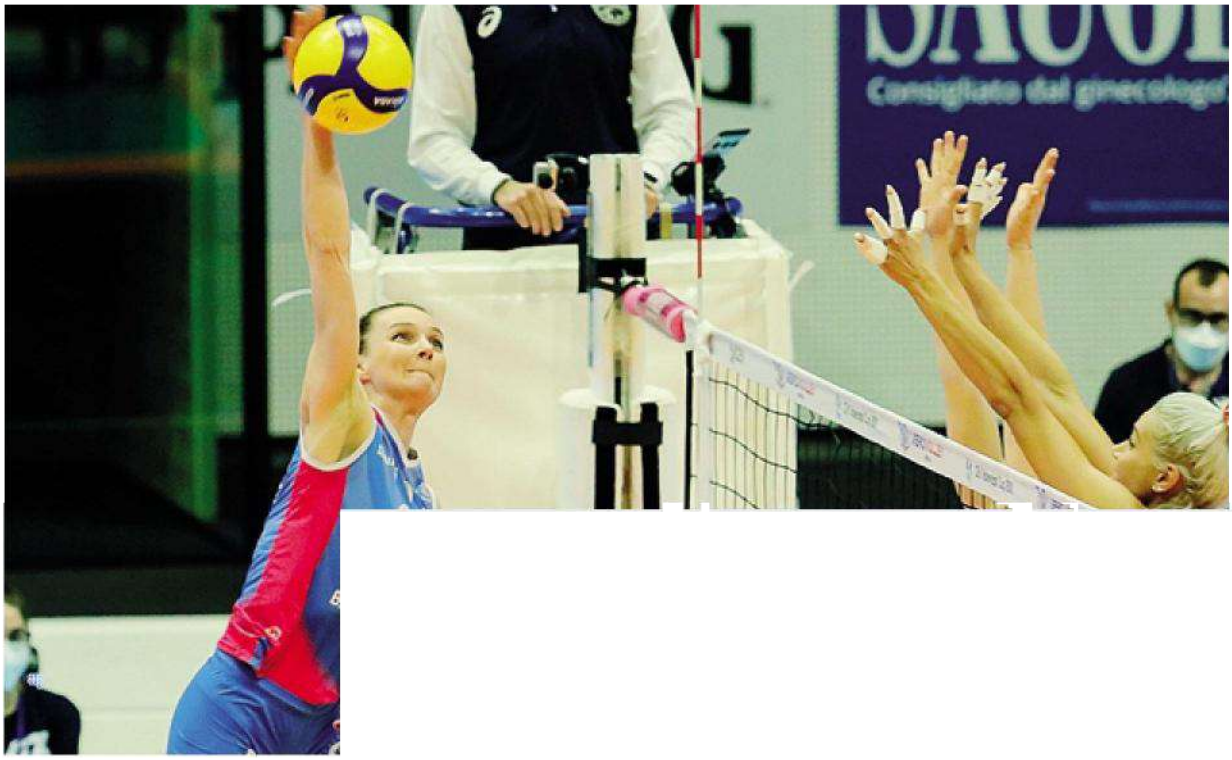
Un'annata sportiva caratterizzata da frequenti tamponi e controlli sanitari per scongiurare la diffusione del Covid-19 nei gruppi composti da atleti e staff. In seguito ai test di controllo eseguiti in casa Saugella lo scorso venerdì 26 marzo (tampone antigenico rapido), due membri dello staff sono risultati positivi. Come previsto dal protocollo in vigore, la società come conseguenza ha sospeso l'attività sportiva, con i membri del gruppo-squadra risultati positivi posti in isolamento. Sabato 27 marzo, effettuati i tamponi molecolari all'intero gruppo-squadra (come comunicato da una nota diffusa dalla società domenica 28) che hanno confermato le due positività citate (e la negatività della rimanente parte del gruppo, giocatrici e staff), i due membri dello staff positivi sono rimasti in isolamento. La Saugella ha così ripreso gli allenamenti da domenica per preparare le partite di campionato

il Cittadino
MONZA

Data: 01.04.2021 Pag.: 44
Size: 403 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Edina Begic, bosniaca, 28 anni, schiacciatrice della Saugella, al quinto anno in Brianza, durante la finale d'andata di Cev in casa contro il Galatasaray Istanbul

Corriere di Novara

Data: 01.04.2021 Pag.: 1,32
Size: 731 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'IGOR VOLLEY SBANCA PERUGIA (3-1) E VOLA ALLA SEMIFINALE SCUDETTO



MISSIONE COMPIUTA Le ragazze della Igor Volley affronteranno la vincente di Monza-Chieri

• Mercalli a pagina 32

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE Le azzurre si confermano anche a Perugia

La Igor fa il bis e vola in semifinale

Nel ritorno dei quarti dei play off scudetto vince 3-1 e centra l'obiettivo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TABELLINI

PERUGIA 1
IGOR NOVARA 3

(22-25, 14-25, 25-20, 22-25)

BARTOCCINI FORTINFISSI PERUGIA: Havelkova 15, Aelbrecht 3, Ortolani 9, Carcaces 16, Koolhaas 8, Di Iulio 2, Cecchetto (L), Angeloni 1, Agrifoglio, Mlinar, Casillo 3. n.e. Scarabottini, Rumori (L).
ALL.: Mazzanti.

IGOR NOVARA: Herbots, Bosetti C. 14, Smarzek 16, Bonifacio 10, Chirichella 5, Hancock 4, Sansonna (L), Daalderop 14, Zanette, Tajè 1, Napodano (L). n.e. Washington, Battistoni.
ALL.: Lavarini

ARBITRO: Grassia e Cesare di Roma.

L'Igor si conferma anche a Perugia battendo la Bartoccini in 4 set bissando quindi il successo di quattro giorni prima al PalaIgor e guadagnandosi così la settima semifinale scudetto della sua storia, la quinta consecutiva.
Vincere era l'unica cosa che contava per le azzurre che volevano evitare di dover tornare a Novara per una sempre pericolosa gara 3 e lo hanno fatto giocando una gara costellata da tanti errori da entrambe le parti (solo in battuta 30) ma che la formazione di Lavarini ha saputo interpretare positivamente e tenere dalla sua parte, contrapponendosi alle padroni di casa grazie ad una maggiore sal-

dezza di nervi e con la capacità di far svoltare dalla propria parte i singoli set nel momento giusto e poi non sprecare i vantaggi acquisiti.
Novità nel campo novarese dove Lavarini, che deve rinunciare a Populini lasciata a Novara per un problema ad una caviglia, ritrova Sansonna e conferma nell'eptetto titolare Daalderop e Bonifacio al posto di Herbots e Washington. Non è una partenza positiva per le azzurre, ieri in maglia bianca, perché oltre agli errori in battuta, deve subire l'iniziale break umbro (6-3). Uno svantaggio che l'Igor riesce a ricucire con Smarzek, Bosetti ed un errore di Havelkova (12-12) anche se il suo gioco non è ancora fluido come si vorrebbe. Il set avanza punto a punto tra le due squadre, sono pochi i sussulti e

tanti gli errori fino al muro di Hancock su Carcaces che porta Novara a mettere la testa avanti per la prima volta (16-17). Continuano a non contarsi gli errori tra battute e scelte d'attacco da entrambe le parti e allora ci pensano

Corriere di Novara

Data: 01.04.2021 Pag.: 1,32
Size: 731 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Bonifacio e Bosetti che muro fermano Havelkova ed Ortolani per il +3 (19-22) che diventano 4 (19-23) sull'ennesimo errore di Havelkova che esce lasciando il posto ad Angeloni. La stessa ex Asystel ferma le azzurre due volte consecutivamente a muro costringendo Lavarini a stoppare il gioco sul (22-23). La veloce centrale di Bonifacio consegna il set ball alle sue e subito è Smarzek che tramuta nel 22-25. Nel secondo Smarzek e Chirichella sono pronte a muro a fermare gli attacchi delle umbre per il +2 (2-4); le due squadre, come nella prima frazione, forzano la battuta andando però incontro ancora ad errori. Daalderop e ancora Smarzek puniscono le avversarie allungando il vantaggio a +5 (7-12); l'Igor sembra aver preso le misure alle perugine che provano a modificare qualche cosa cambiando la regia (Agrifoglio per Di Iulio) ma nulla possono perché Bosetti è infermabile in attacco per l'ulteriore allungo a +7 (10-17). A rete Novara domina ed il suo muro, nella fase finale di set, risulta invalicabile; ormai il set è delineato (12-21), l'Igor lo controlla a piacimento anche se la squadra pecca nel finale di qualche sufficienza nelle varie possibilità di contrattacco che alla fine concedono qualche punto alle padroni di casa. L'ace di Bosetti consegna ben 10 set ball (14-24) ma la frazione alle novaresi la porge su un piatto d'argento la diagonale più che abbondante di Carcaces (14-25). Spalle al muro la Bartoccini apre il terzo set come aveva fatto nel primo prendendo un vantaggio di 8-4 a cui Novara deve reagire subito. Lavarini ferma il gioco per richiamare all'ordine le sue che si fanno sentire immediatamente prima con Chirichella e poi con Smarzek chiamata a ripetizione da Hancock per il rientro (10-9). L'Igor però non completa subito la rincorsa anzi, l'ace di Di Iulio su Daalderop rimette le umbre a +3 (12-9). E' ancora Daalderop a rimettere in linea l'Igor (13-12) e poi è l'ace di Smarzek a chiudere la rincorsa sul 14 pari a cui segue l'ingresso di Herbots in battuta per Daalderop e Novara passa avanti (17-18). Ancora errori in battuta caratterizzano la fase centrale con le umbre che sfruttano una situazione favorevole complice le imprecisioni nel campo novarese e che le riporta prima avanti decisamente (23-19) e poi chiudere 25-20. Nella Igor entra Napodano che si alterna con Sansonna e il primo squillo del 4° set è novarese grazie a Bonifacio (1-5) ma le padrone di casa sanno rientrare (7-8) prima di concedere ancora un pesante break di +6 (10-16) a Novara di nuovo concreta a muro con il duo Chirichella-Smarzek e in attacco con Daalderop e Bosetti. L'ace di Smarzek su Havelkova dilata il divario che sale a +7 (10-17). Ma non si può essere tranquilli perché la Bartoccini sa infilare 3 punti consecutivi di rabbia (13-17). L'Igor deve serrare le fila e lo fa con Chirichella che va a segno in fast (13-20) ma poi la squadra concede ancora 4 punti alle avversarie sul turno di battuta di Mlinar (17-20) con Lavarini che blocca obbligatoriamente il gioco. L'ace della neo entrata Tajè e l'attacco di Smarzek portano Novara di nuovo a +6 (17-23) ma deve sudare fino all'ultimo perché le umbre risalgono fino a 21-23. A muro mette a posto le cose Bonifacio per il 21-24 e poi Carcaces consegna set, match e qualificazione alle azzurre con la palla in rete dal servizio (22-25).

● **Attilio Mercalli**



QUINTA SEMIFINALE CONSECUTIVA Per le ragazze della Igor Volley Novara

Corriere di Novara

Data: 01.04.2021 Pag.: 32
Size: 43 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


SPORT
Elli Zurlo
La Igor fa il bis e vola in semifinale
Stagione finita per l'Errelisse Pavic, prosegue la IgorAgil

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

SUGLI ALTRI CAMPI Semifinale Conegliano-Scandicci

Oggi gara2 Chieri-Monza

Oggi le azzurre potrebbero conoscere il nome dell'avversario in semifinale. In programma c'è gara2 tra Reale Mutua Chieri e Saugella Monza. Le brianzole sono avanti dopo la vittoria di lunedì scorso per 3-0.
Le torinese tenteranno il tutto per tutto per allungare la sfida alla "bella".
Dall'altra parte del tabellone qualificazione sul velluto per l'Imoco Conegliano, che rifila un 3-0 al Bisonte anche nel ritorno di Firenze.
In semifinale se la vedrà contro Scandicci, che ha sconfitto (3-2) Busto Arsizio.

• **p.d.l.**

CORRIERE TORINO

Data: 01.04.2021 Pag.: 14
Size: 99 cm2 AVE: € 3861.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Pallavolo, A1

Oggi contro Monza serve solo vincere De Bortoli carica «Chieri ora sogna»

Questa sì che è come una finale: al PalaFenera, ore 18.30, la Reale Mutua Chieri si gioca tutto contro la Saugella Monza. La squadra di Giulio Cesare Bregoli, dopo la sconfitta di gara 1, deve assolutamente vincere per rimandare di un turno la gara decisiva sulla strada dei playoff scudetto. Manca solo questo match per completare il quadro delle semifinali. Quanto visto a Monza sembra lasciare poco margine alle speranze chieresi. La squadra brianzola ha grandi qualità e una condizione eccellente, mentre Chieri spera nel recupero della regista Bosio che ha già saltato l'andata per un risentimento muscolare, ma non c'è molto ottimismo a proposito. «Dobbiamo migliorare soprattutto nella fase muro-difesa e nella scelta dei colpi di attacco», dice il libero Chiara De Bortoli, una delle biancoblù migliori in questa stagione comunque notevole. «Sarà importante spingere al massimo in battuta per non mettere la palla in mano alla Orro e giocare il più possibile con palla alta. Poi tanta voglia di buttarsi su ogni pallone», ma questa è proprio la specialità firmata De Bortoli, acrobatica e veloce quanto basta. Una promessa: «Si tratta di partite da dentro o fuori e vanno giocate con l'atteggiamento giusto. Può succedere di tutto, l'esito non è mai deciso prima. L'obiettivo è portare a casa la vittoria, vogliamo che il sogno continui». (*L.bor.*)



CRONACA QUI TORINO

Data: 01.04.2021 Pag.: 22
Size: 313 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY FEMMINILE Dopo il ko di lunedì sera, le collinari vogliono provare a prolungare la serie playoff

Chieri '76 sfida la corazzata Saugella «Diamo tutto per andare alla bella»

Lunedì ha perso a Monza gara-1 dei quarti di finale dei playoff e questa sera la Reale Mutua Fenera Chieri '76 ospiterà la Saugella nel match di ritorno. Le lombarde hanno confermato il loro valore e l'ottima condizione, che nel 2021 le ha viste perdere solo contro Conegliano e Busto Arsizio ed emergere anche a livello internazionale, aggiudicandosi la Coppa Cev. A dispetto della sconfitta per 3-0, la squadra guidata da Giulio Bregoli ha lottato nei primi due set alla pari con le avversarie, cedendo solo nel finale. Ha dimostrato, dunque, qualora ce ne fosse stato bisogno, di avere tutte le qualità per ribaltare il risultato in casa, per rinviare il verdetto alla "bella" di sabato sera, alle 20,30 in Brianza. In regular season le collinari sono riuscite a farcela, imponendosi al tiebreak. «Sono veramente soddisfatta - spiega il libero Chiara De Bortoli - dell'atteggiamento messo in campo da tutta la squadra. Ognuna delle ragazze chiamate in causa ha risposto dando il suo contributo. Queste partite vanno giocate sull'onda dell'entusiasmo e della felicità, per coronare nel migliore dei modi una stagione già molto positiva». Allungare la serie, per poi provare ad accedere alle semifinali, sarebbe una sorta di ciliegina sulla torta: «Sono certa che la convinzione sarà la stessa di lunedì. È una gara da dentro o fuori e può succedere di tutto, punteremo a fare bene». Rispetto all'andata, dovranno esserci dei progressi. «Bisognerà - afferma De Bortoli - migliorare molto nella correlazione muro-difesa e nella scelta dei colpi d'attacco. Se Orro avrà palle facili da gestire, diventerà complicato riuscire a difendere contro attaccanti come quelle di Monza. Il nostro compito sarà quindi anche quello di spingere al massimo con la battuta, per poter giocare più volte possibile con palla alta. Poi ci vorrà molta voglia di buttarsi su ogni pallone e di portare a casa questa vittoria. Vogliamo che il sogno continui». Intanto il Volley Conegliano è la prima semifinalista, avendo eliminato in due partite Il Bisonte Firenze.

Roberto Levi



L'esultanza di Chiara De Bortoli

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA STAMPA
TORINO

Data: 01.04.2021 Pag.: 53
Size: 396 cm2 AVE: € 107712.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



RHAMAT ALHASSAN La centrale, nazionale americana, è diventata uno dei pilastri biancoblù

"Temevo potesse finire male Ora vorrei restare a Chieri"

IL COLLOQUIO

OSCAR SERRA

«Se sono felice di aver scelto Chieri? Posso dire che qui, nonostante il Covid e tutto quello che ci è successo, è stato un anno fantastico». Rhamat Alhassan è una pantera di 195 centimetri e dopo un inizio in sordina è diventata un pilastro del reparto centrale della Reale Mutua Fenera che questa sera (ore 18,30) affronta in casa la Saugella Monza nel ritorno dei quarti di finale playoff, in quella che potrebbe essere l'ultima partita sul taraflex amico, in un palazzetto abituato a trasformarsi in bolgia e rimasto tristemente vuoto e muto per tutta la stagione.

Rhamat ha 24 anni, originaria del Maryland e ormai stabilmente nel giro della Nazionale a Stars and Stripes. Quando è arrivata a Chieri era reduce da un'esperienza da dimenticare a Caserta, l'anno scorso. Assieme a mezza squadra venne mandata via a metà stagione dal club campano che incolpò le sue giocatrici più rappresentative degli scarsi risultati raggiunti fino a quel momento. «Questa estate avevo paura che potesse andare male, che potesse finire come l'anno scorso e invece qui ho trovato un ambiente fantastico, dalle ragazze allo staff tecnico, fino ai massimi dirigenti. È davvero una famiglia e penso sia l'ambiente migliore per imparare e crescere». Poi ammette: «Sarebbe bello poter restare un altro anno».

La dirigenza è già al lavoro sulla prossima stagione ed è probabile che Alhassan – 143 punti realizzati finora, nonostante un inizio di campionato passato in panchina, e un valore aggiunto a muro in accoppiata a con Alessia Mazzaro – sarà tra le conferme del prossimo anno.

È una ragazza semplice Rhamat. Ama lavorare a maglia e leggere, ma è soprattutto una donna del ventunesimo secolo che ha appena concluso un master in Management e ad aprile si laureerà. «E ora che ho un po' di tempo libero – racconta – ho deciso di lanciare il mio nuovo canale YouTube sul quale nei prossimi giorni inizierò a inserire i primi contenuti».

Questa sera contro Monza sarà un'altra battaglia, fino all'ultimo pallone per allungare ancora questa stagione. Fino alla bella e poi chissà. La probabile assenza della regista Francesca Bosio (out già nella sfida d'andata, persa 3-0, per un problema muscolare al polpaccio) oltre a quella della capitana Elena Perinelli rende l'impresa particolarmente ardua, ma è fondamentale provarci. «In un momento come questo se non riesci a rendere al cento per cento è difficile portare a casa un successo. Contro chiunque. E noi a Monza non l'abbiamo fatto».

Durante la regular season le sfide tra Reale Mutua Fenera e Saugella si erano concluse entrambe al tie break. Una a favore delle collinari, l'altra vinta dalle lombarde. «Domani (oggi per chi legge ndr) dovremo fare ciò per cui abbiamo lavorato finora: gestire meglio le fasi di gioco, adattarci rapidamente ai cambi tattici e ridurre al minimo gli errori. Solo così possiamo sperare di vincere». —

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA STAMPA
TORINO

Data: 01.04.2021 Pag.: 53
Size: 396 cm2 AVE: € 107712.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



GABRIELE STURARO

Rhamata Alhassan nell'andata dei quarti playoff a Monza persa dalle collinari 3-0

TUTTOSPORT

Data: 01.04.2021 Pag.: 39
Size: 166 cm2 AVE: € 8134.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000


VOLLEY / SEMIFINALI
PERUGIA È NERVOSA PERÒ MONZA SPRECA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

DONNE / QUARTI PLAYOFF, GARA 2

NOVARA AVANZA CHIERI CI PROVA

Novara e Scandicci conquistato le semifinali scudetto. L'Igor Gorgonzola si aggiudica gara 2 dei quarti a Perugia per 3-1. Scandicci resiste all'assalto di Busto Arsizio e chiude la pratica al tie-break. Le toscane se la vedranno ora con Conegliano. Novara attende la vincente della sfida tra Chieri e Monza. Oggi è in programma gara 2. Si tratta di una partita da dentro o fuori. Chieri si gioca l'ultima possibilità di restare in corsa nei playoff scudetto. In campo alle 18.30. Reduci dalla sconfitta patita lunedì a Monza in gara 1 per 3-0, le ragazze di coach Bregoli devono necessariamente fare risultato per portare la serie alla bella. Un compito non semplice contro avversarie forti, e in salute, che nel 2021 hanno perso soltanto contro Conegliano e Busto Arsizio.

SCANDICCI-BUSTO ARSIZIO 3-2

(22-25 25-21 25-22 22-25 15-7)

SAVINO DEL BENE: Pietrini 13, Popovic 10, Stysiak 26, Vasileva 16, Lubian 10, Malinov 5, Merlo (L), Courtney, Bosetti. All. Barbolini. **UNET E-WORK**: Gennari 13, Stevanovic 14, Poulter 2, Gray 24, Olivotto 7, Mingardi 17, Leonardi (L), Herrera Blanco 3, Escamilla, Piccinini, Bonelli. All. Musso.

ARBITRI: Zavater, Santi.

NOTE - Durata set: 26', 28', 31', 27', 15'; Tot: 127'.

PERUGIA-NOVARA 1-3

(22-25 14-25 25-20 22-25)

BARTOCCINI FORTINFISSI: Havelkova 15, Aelbrecht 3, Ortolani 9, Carcaces 16, Koolhaas 8, Di Iulio 2, Cecchetto (L), Casillo 3, Angeloni 1, Milnar, Agrifoglio. All. Mazzanti. **IGOR GORGONZOLA**: Bosetti 14, Bonifacio 10, Smarzek 16, Daalderop 14, Chirichella 5, Hancock 4, Sansonna (L), Tajè 1, Herbots, Zanette, Napodano (L). All. Lavarini.

ARBITRI: Grassia, Cesare.

NOTE - Durata set: 26', 24', 26', 31'; Tot: 107'.



Caterina Bosetti, 27 anni, in attacco (GALBIATI)

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
www.datastampa.it Tiratura: 135992 - Diffusione: 83218 - Lettori: 2005000: da enti certificatori o autocertificati
01-APR-2021
da pag. 33
foglio 1 / 2
Superficie: 64 %

Pallavolo / SUPERLEGA: SEMIFINALI

Travica: «Tensioni e fatica ma Leon l'abbiamo solo noi»

Il regista di Perugia e la vittoria bis su Monza tra mille difficoltà «I 23 punti del cubano? Una pacchia averlo come compagno»

I NUMERI

8

Volte nei playoff
Da quando è stata promossa dall'A-2 Perugia ha preso parte sempre ai playoff scudetto

1

Volta in semifinale
È la prima volta per la Vero Volley Monza in una semifinale scudetto. Finora non era mai andata oltre i quarti

HA DETTO

Un grande Leon e un grande Travica sono riusciti a mettere a posto il 3° set decisivo

Heynen è fatto così, spesso frusta i giocatori a parole. Con adrenalina e tensione ci sta

Gino Sirci
Il presidente
di **Davide Romani**
INVIATO A MONZA

Scatto deciso in vista dell'ultimo chilometro. La Sir Perugia mette un'ipoteca sul passaggio in finale. La terza consecutiva. Va avanti, si fa riprendere, sbanda nel 3° (11-6) prima di chiuderlo. Un macigno dal quale Monza – senza coach Eccheli positivo – non si rialza. Gli umbri con un super Leon (23 punti e il 59% in attacco) chiudono 3-1. «È stata un'altra gara tostissima – dice Dragan Travica, regista umbro –. Ci aspettavamo questa Monza, una squadra con grandi individualità. Noi abbiamo i nostri problemi, ma non molliamo mai anche quando la gara sembrava indirizzata verso Monza. Ora nella serie siamo messi bene».

▶ È la prima serie dove non inseguite. È successo con Modena e Trento in Champions, con Milano nei playoff. Avete imparato la lezione?
«Se non molli, faticare fortifica. E a noi quelle partite sono servite. Abbiamo capito che bisogna iniziare una serie playoff con un piglio migliore. Purtroppo le nostre condizioni psicofisiche, la bravura dell'avversario e la posta in palio a volte ci fanno partire male. Abbiamo le nostre difficoltà, ma cerchiamo di compattarci per superarle».

▶ Supercoppa vinta, primo posto in regular season, finale di Coppa Italia e semifinale di Champions. Quali sono le vostre difficoltà?
«Stiamo giocando tanto e l'eliminazione in Europa con Trento è stata una botta perché ci avevamo quasi creduto (avanti 2-0 e 18-15 al 3° set, ndr). A questo aggiungiamo i viaggi, giochiamo quasi sempre gli stessi e quando la posta in palio si alza non giochi sempre bene».

▶ In queste partite quanto conta avere questo Leon?
«Lui è un grande attaccante, è qui per fare queste percentuali (70% nel 1° set, 80% nel 3°, ndr) ma sa fare tanto altro. È bello avere un compagno così».

▶ C'è stata tensione. Fa parte del gioco o si poteva evitare?
«Mi dispiace dirlo, ma a volte sono gli arbitri a mettere ancor più tensione. È sbagliato cadere in certe provocazioni, ma ci conosciamo tutti e il problema si risolverebbe in un minuto. Se l'arbitro ci mette i cartellini aumenta la tensione».

▶ Ma anche nel vostro campo, tra compagni e allenatore qualche frase di troppo vola...
«Purtroppo queste cose fanno parte di noi e con l'allenatore capitano nella nostra parte del campo. È così e non ci aiuta».

▶ Civitanova-Trento...
«Ho visto a pezzi gara-1, Civitanova aveva una grande occasione per chiuderla ma poi è uscita Trento. Sono due grandi squadre e credo possa essere una serie lunga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **2'34"**

MONZA	1
PERUGIA	3

(22-25, 25-22, 29-31, 19-25)

VERO VOLLEY MONZA
Lanza 14, Holt 7, Lagumdzija 25, Dzavoronok 12, Galassi 2, Orduna 2; Federici (L), Beretta 9, Davyskiba 1. N.e. Falgari, Calligaro, Brunetti (L), Ramirez Pita, Poreba. All.: Ambrosio.

SIR SAFETY CONAD
Travica 1, Plotnytskyi 10, Ricci 3, Ter Horst 17, Leon 23, Solé 14; Colaci (L), Russo 7, Piccinelli, Zimmermann. N.e.: Vernon-Evans, Biglino (L), Atanasijevic, Muzaj. All.: Heynen.

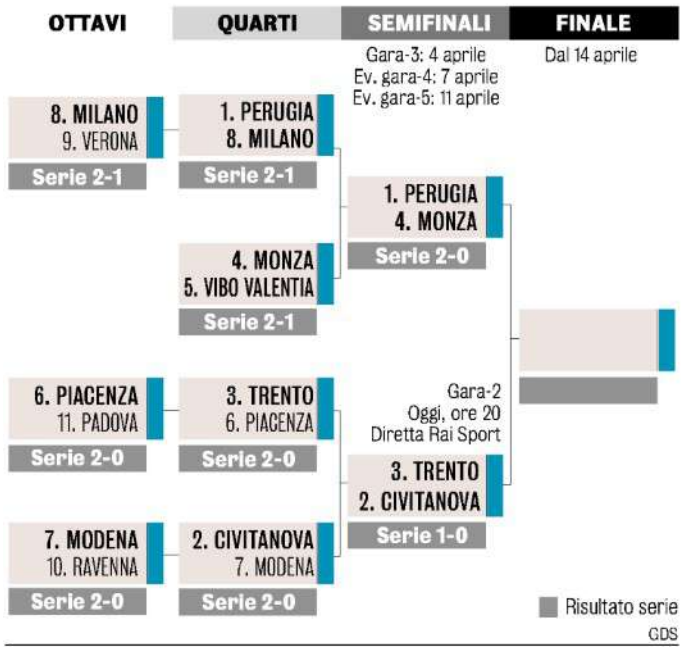
ARBITRI Tanasi e Cappello
NOTE Durata set: 34', 31', 40', 30'; tot.: 135'. Monza: battute sbagliate 18, vincenti 4, muri 9, errori 28. Perugia: battute sbagliate 12, vincenti 12, muri 9, errori 23. Cartellino rosso a Dzavoronok e Leon sul 22-23 del 3° set



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Alle 20 Trento-Civitanova in Rai





L'esultanza
Perugia ok
La Sir Perugia festeggia con Piccinelli nel cestone delle maglie dopo la vittoria a Monza. Gli umbri sono 2-0
GALBIATI

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 87424 - Diffusione: 37949 - Lettori: 529000: da enti certificatori o autocertificati
01-APR-2021
da pag. 39
foglio 1 / 2
Superficie: 43 %

PERUGIA È NERVOSA PERÒ MONZA SPRECA

Gli umbri portano la serie sul 2-0 ma rischiano il crollo in Brianza Tensione tra Leon e Travica, poi tutto rientra e la gara finisce 3-1

ORDUNA, PALLEGGIATORE LOMBARDO: «C'È RAMMARICO, CERTE CHANCE BISOGNA COGLIERLE»

LUCA MUZZIOLI

La Sir Safety Conad Perugia sembra a tratti una polveriera pronta a esplodere alle prime scintille, alla fine però quelli che salgono nel cielo dopo la gara 2 sono fuochi d'artificio oltre al sospiro di sollievo per lo scampato pericolo. La squadra di Vital Heynen vince 3-1 sul campo del Vero Volley Monza e può festeggiare il provvisorio 2-0 nella serie di semifinale scudetto. La finale tricolore è a un passo, ma per raggiungerla servirà un altro sforzo nel dì di Pasqua, gara 3 al pala Barton. Nella seconda sfida Monza, senza coach Eccheli in panchina, con la squadra guidata dal secondo Giuseppe Ambrosio debuttante in Superlega, i brianzoli riescono a tenere sul chi vive gli avversari per tre set.

LA REAZIONE

Dopo il primo, controllato dalla Sir, sempre avanti per punti e iniziativa, il Vero Volley ha prima impattato e poi accarezzato il sogno nel terzo parziale, vero spartiacque della sfida: «Certe chance contro le big bisogna coglierle - il pensiero del palleggiatore del Vero Volley Santi Orduna a fine gara - adesso c'è grosso rammarico per questa sconfitta». Il set in questione ha infatti visto i padroni di casa gestirlo con margini di +6 (9-3) e +5 (11-6) punti prima di accusare la reazione avversaria. A nulla sono valsi i due set ball sul 26-25 e 29-28. Il parziale è stato vinto 29-31 da Perugia che ha poi gestito con autorità il quarto set. Nel terzo però si è accesa la tensione tra Leon e Travica durante un time out, questione momentaneamente risoltasi con una abbraccio a fine parziale dopo che il regista ha alzato al caraibico l'ultimi pallone. Se son botti, scoppieranno.

IN CAMPO

Intanto questa sera a Trento, ore 20, diretta Raisport, si gioca la gara2 tra Itas Trentino e Cucine Lube Civitanova con i padroni di casa avanti 1-0 e galvanizzati per il primo storico successo sul campo dell'Eurosuole Forum. La Lube dovrebbe essere al completo con Leal e De Cecco con tre giorni in più, alle spalle, sulla strada che li dovrà portare ad essere nuovamente performanti al 100% dopo il covid e con Juantorena che non ha lesinato cure alla mano destra colpita a muro da Nimir Abdel Aziz nel 4° set di gara 1, colpo che gli ha fatto riscontrare un trauma contusivo-distorsivo.

MONZA-PERUGIA 1-3

(22-25, 25-22, 29-31, 19-25)

VERO VOLLEY: Orduna 2, Lanza 14, Holt 7, Lagumdzija 26, Dzavoronok 12, Galassi 2, Brunetti (L), Beretta 9, Federici (L), Davyskiba 1. N.e. Ramirez Pita, Poreba, Falgari, Calligaro. All. Ambrosio. **SIR SAFETY CONAD:** Travica 1, Plotnytskyi 10, Ricci 3, Ter Horst 17, Leon Venero 23, Solé 14, Biglino (L), Colaci (L), Russo 7, Piccinelli, Zimmermann. N.e. Atanasijevic, Vernon-Evans, Muzaj. All. Heynen.

ARBITRI: Tanasi, Cappello.

NOTE - durata set: 34', 31', 40', 30'; tot: 135'.

PROGRAMMA - Semifinale gara 2, ore 20: Itas Trentino-Cucine Lube Civitanova (serie 1-0). Gara 3: domenica 4 aprile.

PLAYOFF 5° POSTO: PIACENZA GUIDA IL GIRONE

MODENA ANCORA A TERRA VIBO TORNA ALLA VITTORIA

Modena ancora giù. Piacenza vince 3-0 con i giallobl\u00f9 (25-18 25-20 25-19) privi dello schiacciatore **Daniele Lavia**. La formazione di **Lorenzo Bernardi** ora guida la classifica del girone la cui vincente accederà alla Challenge Cup. Vivo torna a vincere contro Verona 3-1 (25-23 25-23 16-25 25-18), Milano batte Cisterna 3-2 (25-22 25-22 18-25 35-37 15-13). Ravenna prosegue la corsa battendo Padova 3-1 (25-19 21-25 25-23 25-17)

PROSSIMO TURNO 03/04 ore 17 Modena-Milano; ore 18 Padova-Vibo Valentia. 4/04 ore 18 Cisterna-Piacenza; ore 19 Verona-Ravenna

CLASSIFICA: Gas Sales Bluenergy Piacenza 5, Consar Ravenna 5, Allianz Milano 4, Top Volley Cisterna 4, Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 3, NBV Verona 1, Kioene Padova 1, Leo Shoes Modena 1.



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Il confronto teso tra Wilfredo Leon, 27 anni, e Dragan Travica durante il terzo set (GALBIATI)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4607 - Lettori: 204000: da enti certificatori o autocertificati
01-APR-2021
da pag. 33
foglio 1
Superficie: 17 %

Spogliatoio

Il segreto? Non soltanto i 12 ace Robertino al top: "Bene il muro" Il Drago: "Mai mollato la presa"



Magia mancina Plotnytskyi (10 punti ieri) cerca di beffare il muro di Monza arpionando una palla troppo staccata da rete

PERUGIA

(*C. For.*) La ricetta per espugnare la Candy Arena? Efficacia in battuta come testimoniano i 12 ace a bersaglio ma non solo. Perché in gara due di semifinale scudetto Perugia ha fatto la differenza anche al centro. Sia Solè che Russo, partito inizialmente in panchina, sono stati tra i Block Devils chiave per ipotecare la finale. "Monza ha dimostrato una volta di più di giocare bene. Siamo venuti in Brianza aspettandoci questo - sottolinea il centrale argentino ed mvp della contesa -. Portiamo a casa una grande vittoria. Stiamo giocando una buona pallavolo nonostante alcuni errori che possono capitare ma su cui si deve migliorare. La squadra è completa, ognuno dà il proprio contributo. Ora cerchiamo di riposare in vista del terzo atto della serie che sarà una finale".

TERZO SET DECISIVO "Il Vero Volley ci ha messo già in difficoltà in casa. Sapevamo che a Monza sarebbe stata ancora più dura - aggiunge Robertino Russo - ma abbiamo alzato la testa. Vincere il terzo set ci ha dato una grande mano. Siamo stati incisivi in battuta, un aspetto che ci ha aiutato anche il muro. Se si riesce a tenere staccato il palleggiatore è tutto più facile".

DRAGAN PERFEZIONISTA Soddisfatto anche Travica che riconosce i meriti degli avversari sottolineando anche qualche aspetto in cui la Sir avrebbe potuto fare meglio. "Abbiamo faticato molto. Monza ha dimostrato di essere una grande squadra che non molla mai. Il tasso di concentrazione deve essere sempre alto - spiega il regista -, ma non abbiamo mollato, rimanendo sempre in partita. Una grande serie di Russo ci ha riportato a galla nel terzo set. Avremmo dovuto essere un po' più cinici in contrattacco ma bravi tutti. E' arrivata una bellissima vittoria. Ora ci aspetta un'altra gara tosta domenica".

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELLA SERA

01-APR-2021
da pag. 43
foglio 1

Dir. Resp.: Luciano Fontana

www.datastampa.it Tiratura: 254690 - Diffusione: 263367 - Lettori: 1847000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 3 %

Volley

Semifinali scudetto, Perugia si porta sul 2-0

Perugia concede il bis e vede la finale scudetto. Dopo averla spuntata al quinto set in gara 1 al PalaBarton, la Sir Safety Conad fa il colpo grosso a Monza nel secondo atto della semifinale contro la Vero Volley, imponendosi 3-1 (parziali 25-22, 22-25, 31-29, 25-19). Perugia si porta così sul 2-0 e potrebbe chiudere i conti già sabato, quando si giocherà di nuovo a Perugia. Oggi alle 20 (tv su RaiSport) andrà in scena alla BLM Group Arena gara 2 dell'altra semifinale fra Trento e Civitanova: l'Itas è avanti 1-0.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 210000: da enti certificatori o autocertificati
01-APR-2021
da pag. 1-6
foglio 1 / 2
Superficie: 37 %

VOLLEY, SUPERLEGA

Monza cade in casa (1-3) con Perugia Per la finale ora serve un miracolo

Servizi all'interno

Adesso Monza è ad alto rischio La Sir è avanti 2-0 nella serie

I brianzoli anche tra le mura amiche devono inchinarsi. Gara 3 ultima spiaggia per la finale

VOLLEY SUPERLEGA
di **Andrea Gussoni**

Il cuore e Adis Lagumdzija non bastano alla Vero Volley Monza, sconfitta da Perugia anche in gara 2 della semifinale scudetto. Dopo il ko al tie-break di sabato sera in Umbria, la squadra brianzola ha perso 3-1 tra le mura amiche della sua Arena. L'inizio è stato difficile e sembrava che le energie sia fisiche che mentali fossero finite ma poi i ragazzi guidati per l'occasione in panchina dal vice di Massimo Eccheli, Giuseppe Ambrosio, hanno reagito alla grande, in un secondo set con protagonista l'opposto turco (top scorer con 25 punti). Il match si è però deciso nel terzo parziale chiuso ai vantaggi dopo un contestato cartellino rosso per parte che ha portato la squadra ospite al primo di una serie di set point. I muri di capitan Beretta subentrato al posto di Galassi hanno contribuito ad allungare l'incontro ma alla fine è stato Leon, già decisivo quattro giorni fa, a far la differenza. Il colpo per Monza è stato troppo duro: quarto set a senso unico. Gara 3 potrebbe essere l'ultima della serie.

VERO VOLLEY MONZA-SIR SAFETY CONAD PERUGIA 1-3 (22-25, 25-22, 29-31, 19-25).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE





Orduna: «Non è finita»

Per Santiago Orduna, regista della Vero Volley Monza, non è finita: «Bisogna sfruttare i momenti e in gara 2 non l'abbiamo fatto. Sappiamo che possiamo mettere in difficoltà Perugia e vogliamo almeno portare la serie alla bella, ma non possiamo commettere certi errori».

A.G.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4607 - Lettori: 204000: da enti certificatori o autocertificati
01-APR-2021
da pag. 32
foglio 1 / 3
Superficie: 166 %

Sport

VOLLEY

Sir, ecco il match point per la finale scudetto Blitz pesante a Monza



Volley Superlega Perugia soffre ma viene a capo con personalità di gara 2 della serie play off. Per Wilfredo 23 punti, Solè Mvp

Sir glaciale, la finale è in tasca

Va avanti, si fa acciuffare da Monza, sprofonda nel terzo set (-6) ma ricuce con Leon e Russo e alla fine gioisce

4

Successi di fila

E' la prima volta che i Block Devils riescono a centrarli negli spareggi per lo scudetto

PERUGIA

La Sir cercherà di regalarsi la finale nel giorno di Pasqua. Infatti gara 3 della semifinale scudetto è in programma proprio domenica al PalaBarton. Intanto oggi alle 20 c'è Trentino-Lube, con l'Itas avanti 1-0 dopo il blitz nelle Marche.

di **Carlo Forciniti**

PERUGIA

La vera Perugia o giù di lì contro il Vero Volley Monza. In gara due di semifinale scudetto la Sir soffre ma passa 3-1 alla Candy Arena con una prestazione di orgoglio e di buona qualità. Avanti 2-0 nella serie, il pass per la finale scudetto sembra ipotecato. La chiave di una partita in cui Lanza e soci mostrano il solito spirito pugnace, arriva nel terzo set. Col il punteggio di 1-1, i padroni di casa, che all'aba del game conducono 9-3, forzano la contesa ai vantaggi dopo un rosso rimediato da Dzavoronok e Leon che in quelle fasi trova il tempo di discutere con Travica. Lì, i bianconeri mostrano la freddezza richiesta ad una squadra che punta al titolo. Dopo una serie semi infinita di set point non concretizzati, Solè e il già citato fenomeno cubano firmano i due punti che girano la gara. Avanti 2-1 col brivido, gli umbri chiudono i giochi con personalità nel gioco successivo, portando a casa un successo a suo modo storico: Perugia, infatti, vince quattro partite consecutive di play off per la prima volta nella storia. Leon fa la voce grossa con 23 punti e tre ace, ma rubano l'occhio anche Ter Horst, Solè (Mvp) e Russo, quest'ultimo decisivo in più di un momento delicato. L'olandese mette a terra 5 servizi vincenti utili per firmare 17 punti. L'argentino ne segna 14 aggiungendo 4 muri. Il centrale palermitano si ferma a 7. In doppia cifra, inoltre, Plotnytskyi con 10. A Monza non bastano i 26 punti di Lagumdzija.

CRONACA In casa brianzola è assente coach Eccheli. In panchina, il vice Ambrosio. Heynen conferma Ricci insieme a Solè. Il primo ace è di Ter Horst, autore del provvisorio +3: 3-6. Perugia sembra poter controllare a piacimento l'inizio del set. Così non è, perché sotto 4-8 Monza risale la corrente fino a trovare la parità (10-10) con Lagumdzija, per poi subire un break di 3-0 propiziato anche da un bolide dai 9 metri di Plotnytskyi. Appena entrato, Beretta stoppa Leon per il 21 pari. Ci pensa Ter Horst ed una volta di più a servizio a far volare i suoi sul 21-23 prima che Leon "pettini" la palla per il 21-24. Lo 0-1 arriva con un errore in battuta di Dzavoronok. Al rientro in campo, il cubano conferma il suo ottimo avvio di gara con l'ace del 4-5. Ter Horst, sempre lui, non è da meno, tanto da firmare il


CORRIERE DELL'UMBRIA
Stop ai vaccini: mancano le dosi


Sir glaciale, la finale è in tasca

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

punto del 7-10 e poi un altro servizio che vale l'11-13. Il Vero Volley, però, non ci sta e in men che non si dica mette la freccia e sorpassa con Lagumdzija: 15-14. L'antipasto al +2 (18-16) di Dzavoronok. Beretta mura ancora Leon ma questa volta il punto è più pesante dato che genera il 21-18 per i brianzoli. La Sir non ne ha. Il pallone dell'1-1 lo mette a terra un ottimo Lanza. Archiviato il mini intervallo, Perugia è scarica. Di testa e di gambe. Non è un caso che Lagumdzija porti i suoi sul +6, 9-3, con due ace. Sotto pesantemente nel punteggio, i Block Devils ricuciono il gap grazie all'incisività a servizio di Leon e soprattutto di Russo che trova ritmo dalla distanza come confermano anche ma non solo le due battute a bersaglio, tra cui quella dell'11-11. Il centrale siciliano sa fare la differenza nei momenti che contano. Sul 19-19 è lui che stampa Dzavoronok che sul 22-23 si vede sventolare un cartellino rosso al pari di Leon. E' 23-24 Perugia. Lagumdzija forza il game ai vantaggi dove Leon e Travica danno vita ad un battibecco chiuso da un abbraccio finale quando il fenomenale 9 bianconero, al sesto set point, regala il sudato 2-1 agli umbri. In avvio di quarto gioco è subito 1-6 Sir con il solito Solè. Plotnytskyi, intermittente, incide con l'ace del 2-8. La partita si chiude praticamente qui. Perugia gioca sul velluto ed amministra senza difficoltà il vantaggio accumulato. A Pasqua, giorno di gara 3, la formazione di Sirci va a caccia della finale che assegna il tricolore.

Il cammino

Domenica si rigioca Questa sera la Lube cerca l'1-1 a Trento

VERO VOLLEY MONZA	**1**
SIR SAFETY CONAD PERUGIA	**3**

VERO VOLLEY MONZA: Lagumdzija 26, Dzavoronok 12, Orduna 2, Federici (libero), Lanza 14, Galassi 2, Beretta 9, Davyskiba, Holt 7, Davyskiba 1, Brunetti. N.E. Poreba, Calligaro, Falgari, Ramirez Pita All. Eccheli, vice all. Ambrosio

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Plotnytskyi 10, Solè 14, Travica 1, Leon 23, Zimmermann, Colaci (libero), Ter Horst 17, Piccinelli, Russo 7, Ricci 3. N.E. Vernon-Evans, Muzaj, Atanasijevic, Biglino. All. Heynen, vice all. Fontana

Arbitri: Alessandro Tanasi e Gianluca Cappello
Parziali set: 22-25, 25-22, 29-31, 19-25
Le cifre: MONZA: 18 b.s., 4 ace, 42% ric. pos., 24% ric. prf., 53% att., 9 muri. PERUGIA: 12 b.s., 12 ace, 55% ric. pos., 38% ric. prf., 51% att., 9 muri.



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE







E' qui la festa A sinistra una schiacciata di Wilfredo Leon Sotto l'esultanza finale in campo dei Block Devils di coach Vital Heynen e un muro a due portato da Ricci e Ter Horst

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 104432 - Diffusione: 44207 - Lettori: 885000: da enti certificatori o autocertificati
01-APR-2021
da pag. 36
foglio 1 / 2
Superficie: 41 %

Gli umbri con un piede in finale: domenica in casa primo match ball

Perugia, nuova impresa Ter Horst la marcia in più

Lagumdzija lancia Monza, che poi cede in un durissimo terzo set Stasera Civitanova a Trento (Rai)

di Alessandro Fontana

La gara2 di semifinale a Monza è parente stretta della tiratissima sfida della settimana scorsa. Perugia rischia di nuovo contro una Monza a tratti esaltante, guidata dal coach in seconda Giuseppe Ambrosio. Monumentale Ter Horst: 5 ace, 2 muri, 17 punti che raccontano un dominio in battuta ancora una volta decisivo. Perché Monza interpreta una gran partita, esitando proprio in ricezione, unico punto dolente di serata.

Nel primo set Perugia prova subito a staccare, ma basta allentare un po' la presa a muro ed ecco il break di tre punti Monza. Qualche malinteso per gli uomini di Heynen in fase difensiva, ci pensa il solito Leon a mettere giù i palloni più importanti (23 punti con 3 ace totali), e puntando tanto sulla battuta. Il terzo ace di Ter Horst permette lo strappo decisivo per chiudere, alzando il sipario su un secondo set in cui gli equilibri si ribaltano. Monza fa la voce grossa a ogni cambio palla, Orduna fa gli straordinari per i suoi, adattandosi a recuperare palle anche sporchissime, e quando la ricezione funziona a Lanza arrivano i palloni giusti per far male. Il sorpasso lo firma un Lagumdzija indiavolato. Anche a muro Monza diventa maestra, si veda alla voce Beretta, che zittisce Leon e guadagna il vantaggio per pareggiare i conti.

Il terzo set è quello chiave: la pressione si sente adesso, i fantasmi di gara1 mettono in allarme Heynen, che guarda i suoi perdere terreno davanti al muro di Dzavoronok. 9-3, decollano i padroni di casa con un doppio ace di Lagumdzija, e l'equilibrio rischia di spezzarsi. La Sir deve risalire velocemente la china, e ci riesce con l'ace di Russo e tutta la potenza di Solé che fa passare poco o nulla dalle sue parti. Gli animi cominciano a scaldarsi, fino a esplodere con il doppio rosso per proteste a Leon e Dzavoronok. Perugia spreca quattro set point ma vince la sfida di nervi con se stessa, e nell'ultimo set dissipa la nebbia con un Plotnytskyi finalmente in gara, che infierisce su una Monza ora sgonfia. La Sir mette una ipoteca pesante sulla serie, riportandola fra le sue mura con l'ultimo miglio da percorrere.

	ASS
MONZA	1
PERUGIA	3

(22-25, 25-22, 29-31, 19-25)

VERO VOLLEY MONZA: Orduna 2, Lanza 14, Holt 7, Lagumdzija 26, Dzavoronok 12, Galassi 2, Brunetti (L), Beretta 9, Federici (L), Davyskiba 1. N.E. Ramirez Pita, Poreba, Falgari, Calligaro. All. Ambrosio.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Travica 1, Plotnytskyi 10, Ricci 3, Ter Horst 17, Leon Venero 23, Solé 14, Biglino (L), Colaci (L), Russo 7, Piccinelli 0, Zimmermann 0. N.E. Atanasijevic, Vernon-Evans, Muzaj. All. Heynen.

ARBITRI: Tanasi, Cappello.

NOTE: durata set: 34', 31', 40', 30'. totale: 135'.

SUPERLEGA
(semifinali, gara 2)

Ieri

MONZA-PERUGIA	1-3

Oggi

TRENTO-CIVITANOVA	ore 20

(diretta Rai Sport)

GARA 1: Perugia-Monza 3-2, Civitanova-Trento 2-3.

NB: domenica gara 3; il 7 e 11 aprile ev. gare 4 e 5.


Perugia, nuova impresa
Ter Horst la marcia in più

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORSA ALL'EUROPA

Vibo si riscatta Piacenza leader con Ravenna

VIBO VALENTIA	3
VERONA	1

(25-23, 25-23, 16-25, 25-18)
TONNO CALLIPO VIBO: Saitta 5, Defalco 15, Chinenyeze 14, Drame Neto 19, Corrado 15, Cester 6, Sardanelli (L), Rizzo (L), Chakravorti, Dirlic 1. Ne: Almeida Cardoso, Gargiulo, Rossard. All. Baldovin.
NBV VERONA: Spirito, Kaziyski 10, Aguenier 6, Jensen 16, Magalini 10, Zingel 4, Donati (L), Bonami (L), Peslac 2, Asparuhov 1. Ne: Caneschi, Zanotti. All. Stoytchev.
ARBITRI: Brancati e Caretti
Durata set: 28', 30', 24', 25' tot.1h47'.

MILANO	3
CISTERNA	2

(25-22, 25-22, 18-25, 35-37, 15-13)
ALLIANZ MILANO: Sbertoli 4, Ishikawa 13, Kozamernik 12, Patry 18, Maar 8, Mosca 11, Staforini (L), Urnaut 11, Pesaresi (L), Daldello, Basic, Piano 1. Ne: Weber, Meschiari. All. Piazza.
TOP VOLLEY CISTERNA: Seganov 3, Tillie 19, Szwarc 8, Sabbi 27, Randazzo 12, Krick 6, Rondoni (L), Sottile, Cavuto 8, Cavaccini (L), Onwuelo 2. Ne: Rossato, Rossi. All. Kovac.
ARBITRI: Giardini e Boris.
Durata set: 27', 25', 27', 42', 21' tot. 2h22'.

PIACENZA	3
MODENA	0

(25-18, 25-20, 25-19)
GAS SALES BLUENERGY PIACENZA: Baranowicz 1, Clevenot 10, Polo 3, Finger 12, Antonov 14, Mousavi 8, Fanuli (L), Scanferla (L), Tondo 1, Candellaro 3, Botto 1. Ne: Izzo. All. Bernardi.
LEO SHOES MODENA: Christenson 1, Karlitzek 11, Bossi 8, Vettori 2, Rinaldi 7, Sanguinetti 4, Gollini (L), Porro, Buchegger 5, Grebennikov (L). Ne: Estrada Mazorra, Stankovic, Mazzone, Petric. All. Giani.
ARBITRI: Sobrero e Braico
Durata set: 25', 29', 27' tot. 1h21'.

RAVENNA	3
PADOVA	1

(25-19, 21-25, 25-23, 25-17)
CONSAR RAVENNA: Redwitz 1, Recine 18, Grozdanov 8, Stefani 7, Zonca 9, Mengozzi 8, Giuliani (L), Koppers 9, Batak 2, Kovacic (L), Arasomwan 1, Orioli. Ne: Pinali. All. Bonitta.
KIOENE PADOVA: Tusch, Milan 9, Fusaro 5, Casaro 12, Bottolo 18, Canella 11, Danani La Fuente (L), Stern, Gottardo (L), Ferrato 1, Merlo 1. Ne: Wlodarczyk, Volpato, Vitelli. All. Cuttini.
ARBITRI: Pozzato e Saltalippi.
Durata set: 24', 26', 28', 23' tot. 1h41'.

SUPERLEGA
PLAY-OFF 5° POSTO
(2ª giornata)
Oggi: Vibo-Verona 3-1, Milano-Cisterna 3-2, Piacenza-Modena 3-0, Ravenna-Padova 3-1. **Classifica:** Piacenza, Ravenna 5; Milano, Cisterna 4; Vibo 3; Verona, Padova, Modena 1. **Prossimo turno - Sabato:** ore 17, Modena-Milano; ore 18, Padova-Vibo. **Domenica:** ore 18, Cisterna-Piacenza; ore 19, Verona-Ravenna. **Formula:** le prime 4 alle semifinali.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
01-APR-2021
da pag. 44
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 18 %

PALLAVOLO SUPERLEGA Ieri sera gara 2 con gli umbri, usciti vincitori al tie break nel primo confronto. Eccheli: «Siamo sereni»

Vero Volley e finalissima: di mezzo c'è Perugia

Il cammino del Vero Volley verso la finale scudetto maschile passa dal confronto con la Sir Safety Conad Perugia, avversaria della squadra allenata da coach Massimo Eccheli nella serie della semifinale in corso. Un percorso iniziato con carattere da Monza nel primo match della serie, lo scorso fine settimana, quando Thomas Beretta e compagni in terra umbra hanno subito una sconfitta di misura al tie-break contro la squadra che aveva chiuso al primo posto la stagione regolare di Superlega maschile.

Ieri sera in Brianza sotto i riflettori dell'Arena di viale Stucchi si è disputata gara 2; domenica nuovamente in trasferta è in programma gara 3. Passerà il turno chi tra Monza e Perugia vincerà tre partite, con le eventuali quarta e quinta gara che andrebbero in scena in Brianza e in Umbria rispettivamente mercoledì 7 e domenica 11 aprile. E proprio alla vigilia del secondo incontro con Perugia il coach del Vero Volley, Massimo Eccheli, ha spiegato: «Ho visto i miei ragazzi molto bene e sereni, anche se siamo consapevoli che Perugia sia una squadra fortissima con alcuni top player che possono cambiare la partita in ogni momento, come dimostrato in gara-1». Monza ci crede e farà di tutto per arrivare alla finalissima playoff. «Noi quest'anno abbiamo consolidato il nostro livello di gioco - ha aggiunto Eccheli, sulla panchina della prima squadra maschile del Consorzio dallo scorso ottobre -. Cosa ci manca per diventare una "grande" del torneo? La bravura nello sfruttare tutte le opportunità che ci vengono concesse».

Il Vero Volley rimane quindi in corsa per arrivare fino all'ultimo atto dei playoff scudetto dove Monza, se passasse il turno, incontrerebbe la vincente dell'altra semifinale, che vede opposte Cucine Lube Civitanova e Itas Trentino. Intanto la Lega Pallavolo Maschile ha eletto il miglior giocatore dei quarti di finale: si tratta di Filippo Lanza, schiacciatore veronese alla prima stagione in Brianza (reduce da due stagioni con la maglia di Perugia, e in precedenza legato per sette annate ai colori di Trento). Il martello della Nazionale italiana ha conquistato il premio anche in virtù della prestazione superlativa in gara-3 dei quarti tra Monza e Vibo Valentia, chiusa da Lanza con 19 punti. ■ **G.Mas.**



Filippo Lanza, schiacciatore, 30 anni, alla prima stagione con la maglia del Vero Volley Monza In foto impegnato contro Perugia in gara 1 della semifinale scudetto

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Il Messaggero cronaca Umbria
Dir. Resp.: Massimo Martinelli
01-APR-2021
da pag. 68
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3230 - Lettori: 56000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 16 %

Sir avanti a passo deciso: vittoria anche in gara 2 contro Monza, finisce 3-1

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Vince anche gara 2 e fa un passo importante verso la finale scudetto la Sir Perugia che ieri ha battuto a domicilio la Vero Volley Monza 1-3 (parziali 22-25, 25-22, 29-31, 19-25). Un'altra partita tosta, con Perugia a tratti messa in difficoltà da una Monza alla ricerca del pareggio nella serie. Alla fine i Block Devils hanno gestito bene anche le situazioni più complesse, centrando l'obiettivo.

Miglior realizzatore di Perugia Leon con 23 palloni vincenti, doppia cifra anche per Ter Horst (17 punti con ben 5 ace) e Plotnytskyi (10 con 3 ace). L'mvp va a Sebastian Solè: 14 punti e 4 muri. Il giorno di Pasqua gara 3 al PalaBarton, la Sir cerca la finale.

LA PARTITA

Buon avvio di Perugia con l'ace di Ter Horst e gli attacchi di Leon (3-7). Monza torna sotto con i punti di Orduna, Lanza e Lagumdzija (10-10). I bianconeri ripartono con l'ace di Plotnytskyi ed il primo tempo di Ricci (10-13), ma è partita aperta (12-13 e 13-16). È Plotnytskyi ad incrementare il divario (16-19), ma ancora Vero Volley in spolvero con Beretta a muro (21-21). Alla fine un errore al servizio di Dzavoronok manda avanti i bianconeri (22-25). Equilibrio anche nel secondo set (4-5).

Pergugia stacca con un errore di Lagumdzija e il contrattacco di Ter Horst (6-9), ma Lanza riporta sotto i suoi (14-14). Lagumdzija propizia il sorpasso e i padroni di casa con Dzavoronok (18-16). Il muro del Vero Volley ferma Leon, poi ace di Dzavoronok (22-18): è Lanza a pareggiare i conti (25-22).

Nel terzo set stabile Russo per Ricci, ma parte forte Monza con Beretta (3-1) e un doppio ace di Lagumdzija (9-3). Risponde a tono Leon (10-6), ma serve una serie di Russo dai nove metri per il soprasso (11-12).

Il muro di Beretta capovolge ancora (14-13), e ancora Leon rimette Perugia in corsa (17-18). Monza però ne ha di più, e ai vantaggi infiniti servirà una gran Sir per tornare col muso in avanti (29-31).

Il set numero quattro è quello della festa per Perugia. Monza sbaglia di più (out Dzavoronok e poi out anche l'attacco del neo entrato Davyskiba, 1-5). La Sir è ben piazzata a muro con Solè (10-17). Torna Dzavoronok, Monza non ci sta (12-17). Russo chiude il primo tempo (14-20). Beretta con il maniout (16-20), ma Solè firma il 18-22. Ancora a muro il centrale argentino ed è match point Perugia (19-24). Chiude Leon (19-25).

IL COMMENTO

«Sono contento per la squadra e per la vittoria. Anche oggi siamo stati sotto, ma siamo stati sempre attaccati alla partita e la rimonta nel terzo set ci dà forza». Così a fine partita Sebastian Solè, centrale della Sir. «Stiamo giocando questa serie punto dopo punto restando in campo sempre con la testa e senza frenesia e questa cosa mi piace».

COSÌ IN CAMPO

Monza: Orduna 2, Lanza 14, Holt 7, Lagumdzija 26, Dzavoronok 12, Galassi 2, Brunetti (L), Beretta 9, Federici (L), Davyskiba 1. N.E.: Ramirez Pita, Poreba, Falgari, Calligaro.

All.: Ambrosio.

Perugia: Travica 1, Plotnytskyi 10, Ricci 3, Ter Horst 17, Leon 23, Solé 14, Biglino (L), Colaci (L), Russo 7, Piccinelli, Zimmermann. N.E.: Atanasijevic, Vernon-Evans, Muzaj.

All.: Heynen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oleh Plotnytskyi in azione nel match di ieri sera

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE


Umbria sport
IL GRIFO IN ANSIA PER DUE BIG

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE